



## REGIONE MOLISE

I° Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale  
Autorità di gestione del POR FESR-FSE 2014-20

Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020  
(Obiettivo Tematico 3)

### ASSE 3 – COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO

*Deliberazione di Giunta Regionale del 08-02-2018 , n. 42*

Azione 3.3.1 - Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale (3.4.1 AdP)

**Aggiornamento al 26/06/2018**

**FAQ (FREQUENTLY ASKED QUESTIONS)**

**1) Gentilissimi, in merito al bando in oggetto vorrei capire se tra i progetti ammissibili, sono incluse le manifestazioni in Italia e in caso positivo, quale è l'intervallo temporale nel quale si devono svolgere le stesse, per esempio: le spese per la partecipazione alla manifestazione internazionale Tuttofood, che si svolge a Milano a Maggio 2019, sono ammissibili?**

**Il mio dubbio nasce dalla lettura di questa tabella che è riportata nella scheda dell'avviso pubblico presente sul vostro sito. [cid:image001.jpg@01D3DBC9.BE0C8F80]**

**Le manifestazioni che si svolgono nel biennio 2018/2019 sono ammissibili?**

**La domanda deve essere inoltrata prima o dopo la partecipazione alla manifestazione?**

**RISPOSTA:**

Si richiamano integralmente gli artt. 7 e 8 dell'avviso pubblico. Ad ogni buon fine, nel citato articolo 7 è indicato chiaramente, tra l'altro, che *"L'eventuale partecipazione a fiere deve essere subordinata nell'ambito del Progetto stesso ad un inquadramento strategico che ne evidenzi l'innovatività ed il peso strategico per le imprese. Non saranno considerate ammissibili le proposte progettuali che prevedano esclusivamente la partecipazione a fiere."*

Sempre all'art. 7 è disposto: *"Sono considerati ammissibili solo i costi necessari per la realizzazione del progetto. I costi devono riferirsi ad attività avviate dopo la data di firma del disciplinare di concessione del contributo (che corrisponde alla data di inizio del progetto); il termine ultimo di ammissibilità delle spese è fissato in 18 mesi dalla data di concessione del contributo. Tutte le spese di progetto devono essere fatturate e interamente sostenute (quietanziate) a partire dalla data di inizio del progetto ed entro il termine ultimo di ammissibilità."*

Conseguentemente, la domanda di contributo (allegato 1) dovrà essere inviata, a pena di irricevibilità, nei termini previsti all'art. 8 dell'avviso (a partire dalle ore 10.00 del 20/04/2018 e non oltre le ore 12:00 del 20/06/2018), con le modalità e i documenti obbligatori ivi previsti.

La tabella di cui al quesito è il cronoprogramma riportato nella scheda tecnica di sintesi, approvata con DGR 42/2018 ed ha una previsione indicativa.

Andrà redatto, invece, il cronoprogramma afferente alla proposta di progetto (all. 8) per la quale si richiede l'agevolazione. La sostenibilità di detto cronoprogramma sarà, tra l'altro, oggetto di valutazione in termini organizzativi e di esborsi finanziari. Ciò che diventa vincolante è il contenuto e la tempistica inserita nel disciplinare coerentemente al progetto ammesso, come indicato nell'art. 7 e art. 10 dell'avviso pubblico.

**2) In ogni caso sono ammesse le spese per la partecipazione a manifestazioni internazionali in Italia, oppure sono ammesse solo le manifestazioni che si svolgono all'estero? Grazie**

**RISPOSTA:**

Si richiamano gli artt. 7 e 8 dell'avviso in termini di interventi e spese ammissibili e si precisa che la partecipazione a fiere internazionali o nazionali è ammissibile solo se svolta nei paesi esteri scelti dall'impresa.

**3) Salve, con la presente si richiedono informazioni in merito alle spese ammissibili previste nell'avviso pubblico 3.3.1. In particolare ci si chiedeva se fosse possibile inserire nel progetto l'allestimento di un temporary shop di prodotti alimentari e assimilati all'estero e se sì, quali potrebbero essere le attività caratterizzanti (vendita, degustazione ecc..).**

**RISPOSTA:**

Si richiamano integralmente gli art. 7 e 8 dell'avviso pubblico. Ad ogni buon fine, si precisa che le spese relative all'allestimento del temporary shop sono ammissibili purché inserite all'interno di una proposta progettuale complessiva da cui si evinca che esse siano parte di un'ampia strategia di internalizzazione finalizzata a creare canali di incontro tra domanda e offerta, così come previsto all'art. 7 dell'avviso.

**4) Buongiorno, in merito all'azione in oggetto, avrei bisogno di sapere se tutti gli allegati (anche quelli di competenza delle aziende di una Rete d'impres) vanno firmati digitalmente prima di essere caricati sul Mosem, oppure soltanto la domanda Allegato n.1 a firma del L.R. della Rete stessa.**

**RISPOSTA:**

Si conferma che, oltre alla domanda di contributo (allegato 1), tutti gli allegati vanno firmati digitalmente prima di essere caricati su Mosem.

**5) Gentile Amministrazione,**

**con la presente siamo a richiedere chiarimenti in merito alla definizione di "Soggetti terzi ed indipendenti" riportata nell'articolo 6, comma 3, lettera b) dell'avviso di cui all'oggetto.**

**Difatti, secondo l'interpretazione dei regolamenti comunitari, affinché due imprese siano terze ed indipendenti è necessario che tali imprese non si trovino in uno stato di collegamento o associazione (concetto di imprese collegate o imprese associate).**

**Inoltre, il senso maggiormente restrittivo della definizione di "Soggetti terzi ed indipendenti" (ovvero che tra due imprese non debbano esserci soci comuni o soci che abbiano vincoli di parentela o affinità inferiore al terzo grado) viene adottato per evitare la cessione di beni o servizi tra un'azienda beneficiaria di agevolazioni pubbliche ed un'azienda fornitrice e non già per impedire che due aziende possano partecipare ad un raggruppamento di imprese per la realizzazione di un progetto congiunto.**

**Alla luce di tali considerazioni, si chiede alla Vostra rispettabile Organizzazione di interpretare in senso non restrittivo la definizione di "Soggetti terzi ed indipendenti", consentendo a società**

**che abbiano soci (persone fisiche) in comune di aderire allo stesso raggruppamento al fine di realizzare un progetto nell'ambito dell'Azione 3.3.1 del POR FESR-FSE 2014/2020 della Regione Molise.**

**RISPOSTA:**

L'art. 6 dell'avviso in questione, indica puntualmente i requisiti di ammissibilità che i soggetti beneficiari, nello specifico in aggregazione temporanea, devono avere. In particolare si specifica che esse debbano essere composte da imprese fra loro indipendenti ovvero non collegate fra di loro.

L'autonomia (ovvero che le imprese siano non associate o collegate fra di loro) è definita in base all' "Allegato Titolo I definizione delle microimprese, piccole imprese e medie imprese adottata dalla Commissione" (Allegato 13 dell'Avviso) ed alla Guida dell'utente alla definizione di PMI (Ref. Ares(2016)956541-24/02/2016 <https://ec.europa.eu/docsroom/documents/15582/attachments/1/translations/it/renditions/pdf>).

Inoltre per il Dispositivo dell'art. 2359 Codice civile sono considerate società controllate:

1. le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
2. le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
3. le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Ad ogni buon fine, si riporta quanto indicato all' Articolo 7 dell'avviso, ove sono indicate le spese non ammissibili, .....

1. per prestazioni erogate dal legale rappresentante, o da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari;
  2. relative all'acquisto di beni e servizi, non a condizioni di mercato, da terzi che hanno relazioni con l'acquirente. In particolare, l'impresa beneficiaria ed i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Non possono, inoltre, essere agevolati beni e servizi forniti da soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti. Non possono, inoltre, essere agevolati beni e servizi forniti da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo siano presenti soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti. Infine, i beni non possono essere oggetto di compravendita tra due imprese che nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione si siano trovate nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25 per cento, da medesimi altri soggetti;
  3. derivanti da autofatturazione da parte del Beneficiario;
- ... ecc....

**6) Il sistema MOSEM NON ACCETTA DOCUMENTI FIRMATI DIGITALMENTE (P7M). Sia l'Avviso pubblico sia una precedente richiesta di chiarimenti ci obbligano a firmare digitalmente tutti gli allegati. Come possiamo procedere?**

**RISPOSTA:**

i documenti da caricare su MOSEM devono essere firmati con firma PDF/a mentre la scheda di riepilogo deve essere firmata in formato p7m.

**7) Dall'Avviso (Art.8) risulta che la domanda di contributo dovrà includere i seguenti documenti obbligatori:**

**Allegati 2 – 5, 2. Dichiarazione del richiedente, 3. Dichiarazione del richiedente altri partner, 4. Dichiarazione sul cumulo degli aiuti, 5. Dichiarazione sulla dimensione d'impresa. I relativi modelli 2 e 3 evidenziano che la sottoscrizione e la compilazione dei dati deve essere riferita al "Richiedente capofila di una aggregazione temporanea".**

**Tutto ciò premesso segnaliamo che la nostra Rete d'impresa è un soggetto giuridico terzo con partita Iva, pertanto si richiede se la nostra Rete, regolarmente costituita come soggetto giuridico autonomo, debba compilare e presentare tali modelli con riferimento ai dati propri e non a quelli relativi ai soci partecipanti.**

**DOMANDA 2. In relazione all'allegato 4, che richiede il cumulo degli aiuti in regime di de minimis, si chiede, nel caso che un socio partecipante alla Rete abbia già utilizzato quota intera negli esercizi finanziari 2016, 17 e 18, se la Rete possa partecipare al contributo previsto dal bando solo per le aziende socie che non hanno esaurito la quota de minimis.**

**RISPOSTA:**

1. Si conferma che la rete deve compilare e presentare il modello 2 con riferimento ai propri dati e, se del caso di specie, il modello 3 per gli altri partner.
2. In relazione al secondo quesito, tenuto conto del regolamento n. 1407/2013 e delle recenti disposizioni interpretative in materia di reti-soggetto e aiuti di stato, ai fini della valutazione dimensionale della rete-soggetto, dati i profili di autonomia dell'organizzazione e la natura partecipativa dei rapporti tra la rete e le imprese aderenti, di fronte a un ente che svolga attività di natura economico-commerciale, i requisiti saranno all'occorrenza gli stessi applicabili ad un'impresa quali desunti dalla definizione comunitaria di PMI (nei limiti in cui detti criteri siano adattabili ad un soggetto che non è tipicamente un'impresa). In particolare, se la rete è controllata da un'impresa, se cioè una delle imprese che l'hanno costituita vi partecipa per oltre il 50%, si ritiene che la rete formi con essa "impresa unica" e gli aiuti de minimis percepiti da entrambe saranno imputati sul medesimo massimale, figurando quindi nelle rispettive dichiarazioni.